



Polo del '900

ISTITUTO PIEMONTESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
'GIORGIO AGOSTI'

“LA PRINCIPESSA ETIOPE”

Per ricordare questa vittima del fascismo è stato lanciato, in modo informale visto il contesto pandemico, da **Luigi Bairo** il primo *"Romane Worch day"*, che si svolgerà mercoledì 14 ottobre 2020, data del suo decesso nel 1940.

Il **Polo del '900** e l'**Istoreto** aderiscono all'iniziativa, volta a ricordare sotto il profilo storico, culturale ed artistico una figura e una vicenda quasi del tutto sconosciute, ma di notevole interesse per la Città di Torino, esponendo un'opera d'arte contemporanea dell'artista **Franco Brunetta**, allievo del maestro Piero Simondo nonché studioso della Resistenza.

Si tratta di una scultura appositamente dedicata al ricordo della sfortunata principessa etiope, alta una sessantina di centimetri, realizzata con legno africano (mogano e ayous), tondino di ferro e plastica riciclata e lavorata, che la raffigura nei tratti essenziali, dove spiccano la caratteristica capigliatura e la collana con i colori dell'Etiopia.

La scultura, intitolata “LA PRINCIPESSA ETIOPE”, trae spunto da una rara foto giovanile della primogenita dell'imperatore d'Etiopia Hailé Selassié e la ripropone rielaborata in chiave moderna e simbolica.

Così la principessa è raffigurata e “rivive” 80 anni dopo in una sorta di "resurrezione" dal mortale confino fascista e poi dall'ipocrita oblio cui la sua drammatica storia è stata relegata in tutti questi anni.

L'apparente semplicità e “leggerezza” della struttura, ideata da Franco Brunetta per ricordare questa vittima del fascismo e renderle omaggio, diventa un'immagine forte e rappresentativa di una pagina tragica e vergognosa del nostro passato imperialista da far conoscere ai giovani e per ribadire la condanna del fascismo, del colonialismo e di tutti i totalitarismi.